

SEZIONE 3 PROGETTAZIONE E STRUTTURA DEL PROGETTO

3.A. QUALITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE

3.A.1 Descrizione dell'esperienza pregressa del soggetto proponente nell'area della formazione specialistica in campo medico-sanitario

La scuola di specializzazione in Medicina Legale dell'Università degli Studi di Catania è sede aggregata della Scuola di Specializzazione in Medicina Legale di Palermo. La scuola di Catania da anni contribuisce attivamente alla formazione dei medici specialisti in Medicina Legale distribuiti sul territorio regionale.

In questi anni ha seguito l'evoluzione giurisprudenziale e metodologica della disciplina medico legale sia in ambito forense che previdenziale. Nella suddetta Scuola hanno trovato luogo di formazione decine di specialisti, molti dei quali hanno raggiunto posizioni di responsabilità sia in ambito universitario che ospedaliero, nonché in ambito ASL, INAIL e INPS e hanno avuto modo, negli anni successivi, di divulgare in ambito scientifico le conoscenze acquisite.

3.A.2 Descrizione della capacità e adeguatezza delle strutture di formazione specialistica dedicate al progetto (*descrivere le strutture operative e scientifiche a norma per le attività di studio e ricerca; un adeguato patrimonio librario; banche dati, ecc.*)

La Scuola di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Catania dispone di adeguate risorse strutturali e strumentali, in linea con i moderni canoni della formazione specialistica. Tale complesso formativo è dedicato non solo alle attività degli specializzandi, ma anche al loro coinvolgimento nella ricerca scientifica, ricerca che si avvale non solo di specifici mezzi strumentali appositamente finalizzati, ma anche di un cospicuo patrimonio librario specialistico e di numerosi sistemi di supporto telematico per l'informatizzazione delle ricerche, per la loro condivisione in rete e per l'archiviazione elettronica dei dati.

3.B. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

3.B.1 Sulla base dei fabbisogni di professionalità mediche specialistiche presenti e previste in Sicilia, indicare come il progetto contribuisce a rispondere alle esigenze di figure specialistiche di alto profilo nell'area medico-sanitaria di specifico interesse per il sistema di cura siciliano

L'esigua disponibilità numerica degli accessi alla rete formativa specialistica in Medicina Legale nella regione siciliana non riesce a garantire una completa copertura del sempre crescente fabbisogno che il territorio regionale richiede. La figura del medico-legale risulta essenziale nella realtà territoriale siciliana, soprattutto nel distretto sud-orientale della Sicilia, per la costante collaborazione con l'autorità giudiziaria in ambito civile e penale e per il costante incremento di sbarchi di migranti provenienti da paesi extra-comunitari con relative problematiche medico-legali. Da quanto riportato si evince l'importanza di una formazione specialistica che sappia rispondere alle differenti problematiche di natura medico-legale, che spaziano dalla necessità di garantire la formazione di figure specialistiche esperte nel campo della medicina legale civilistica e penalistica, oltre che previdenziale, alla patologia forense.

3.B.2 Per ciascuno dei corsi di specializzazione che compongono il progetto è fatto obbligo fornire le seguenti informazioni

3.B.2.1 Tempo riservato ed i contenuti delle attività didattiche e di apprendimento formale:

Il tempo riservato alla formazione prevede, secondo quanto determinato dalle normative ministeriali vigenti, attività didattiche “frontali” che riguardano materie sia di “base” che “professionalizzanti”, oltre ad attività di tirocinio assistito che consentono ai medici in formazione di acquisire gli strumenti e le conoscenze necessarie a svolgere la professione.

3.B.2.2 Tempo e finalità della formazione attraverso la pratica di attività di ricerca o internship in strutture ospedaliere/sanitarie:

Il percorso formativo specialistico, sulla base della attuale legislazione in materia, ha una durata di 4 anni, durante i quali il medico specializzando impiega le pertinenti ore contrattuali ad acquisire le competenze che la specialità richiede, oltre a svolgere le relative attività di ricerca. Il complesso di tali attività vengono svolte nell’ambito del Dipartimento G.F. Ingrassia dell’Università di Catania dotato di un vasto numero di laboratori, sale autoptiche e ambulatori in cui il medico in formazione può apprendere, di volta in volta, le opportune tecniche di settore, la patologia medico legale, il rigorismo del metodo e la dominante conoscenza giuridica di numerosi casi. Particolare cura è posta alla verifica del nesso di causalità giuridico materiale nell’accertamento medico legale della responsabilità del medico.

3.B.2.3 Modalità di supervisione tutoriale degli specializzandi, con riferimento anche alle modalità della eventuale co-tutela:

L’attività degli specializzandi, essendo propria di un percorso in formazione, prevede una supervisione tutoriale, garantita dal personale medico strutturato nella scuola di Medicina Legale, con un rapporto Tutor/Specializzandi di 1:2. Il Tutor si assume il compito di seguire in tutto il percorso formativo dei quattro anni lo specializzando, guidandolo in tutte le fasi dell’operato medico-legale.

3.B.2.4 Modalità di predisposizione della tesi di specializzazione:

La predisposizione della tesi di specializzazione si svolge lungo gli anni della formazione e nasce da una delle diverse attività di ricerca in cui lo specializzando si trova impegnato. Durante tale periodo si configura una graduale e crescente attività che iniziando dalla ricerca bibliografica, culmina nello studio di specifici casi peritali con l’analisi dei risultati e le pertinenti considerazioni conclusive.

3.B.3 Descrivere le modalità di collaborazione con scuole di specializzazione e strutture ospedaliere/sanitarie di altre regioni italiane/straniere

La collaborazione con le scuole di specializzazione di altre sedi nazionali e/o straniere si realizza mediante l’organizzazione di eventi formativi congiunti che prevedono lo svolgimento di seminari, di incontri



monotematici, oltre che di percorsi dedicati, specifici di volta in volta per singolo specializzando, con eventuale integrazione formativa presso altre sedi specialistiche.

3.B.4 Descrivere le modalità di accompagnamento degli specializzandi nel mondo del lavoro una volta acquisito il titolo di medico specializzato

Le modalità di accompagnamento nel complesso ed articolato mondo del lavoro si basano su uno stretto legame tra il neospecialista ed il docente tutor, che consentono un inserimento nella realtà territoriale regionale ed una assistenza continua nell'affrontare le problematiche della routinaria attività medico-legale.

3.C. CONTRIBUTO AL PERSEGUIMENTO DEL PRINCIPIO ORIZZONTALE DELLA PARITÀ DI GENERE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

3.C.1 *Riportare eventuali iniziative che si intende mettere in atto per assicurare in fase sia di accesso sia di attuazione dei corsi i principi di pari opportunità e anti discriminazione e di parità di genere, riguardo in particolare alla parità di genere, la possibilità dell'inserimento di quote minime garantite*

L'accesso alle scuole di specializzazione è normato da regole concorsuali ben definite che sono indipendenti dalle "parità di genere" in quanto è basato esclusivamente sulla preparazione teorica del candidato, senza altre regole differenziate.

Il Coordinatore della sede aggregata
della Scuola di Specializzazione
di Medicina Legale di Catania

